



Studio Labores | di Cesare Damiano

Associazione
LAVORO&WELFARE



CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI

DICEMBRE 2022

ELABORAZIONE SU DATI INPS, ISTAT E MINISTERO DEL LAVORO AGGIORNATI AL 31 DICEMBRE 2022



Associazione
LAVORO&WELFARE
CENTRO STUDI
MERCATO DEL LAVORO
E CONTRATTAZIONE

 **Studio Labores** | di **Cesare Damiano**

CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI DICEMBRE 2022

**Focus Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria
nei Settori. Anni 2012-2022**

ELABORAZIONE SU DATI INPS, ISTAT E MINISTERO DEL LAVORO AGGIORNATI AL 31 DICEMBRE 2022



Associazione
LAVORO&WELFARE



Studio Labores | di Cesare Damiano

ANALISI

di **CESARE DAMIANO**

CASSA INTEGRAZIONE: DICEMBRE, LA CRISI AL DI LÀ DEL COVID.

A novembre del 2022, come riporta il nostro Report *Occupazione: il punto su Europa e Italia*, aggiornato a gennaio 2023, “gli occupati sono oltre 23 milioni. L'Italia recupera, dunque, i livelli occupazionali del 2019, prima che la pandemia investisse il nostro tessuto produttivo”. Fermo restando il permanere dei fattori di precarietà e di disegualianza uomo-donna che caratterizzano il nostro mercato del lavoro. Allo stesso tempo, il Pil si è attestato, sempre per il 2022, a un +3,9%.

Indicatori, dunque, che, per quel che riguarda l'occupazione, segnano un recupero dei valori del 2019. Nel mezzo, il nostro tessuto produttivo è stato investito dalla bufera del Covid-19.

Venendo ai numeri della Cassa Integrazione è, allora, interessante fare un confronto tra i risultati di quel 2019 e quelli con i quali si è chiuso il 2022.

Azzerato l'effetto della pandemia, a che punto siamo? Il 2019 è un riferimento importante perché, quell'anno, si è interrotto un trend positivo iniziato nel 2012 e che è durato fino al 2018: in quei sei anni, il ricorso alla Cig era crollato dell'80,61% (da 1 miliardo a 200 milioni di ore). Il 2019 ha visto, invece, un'inversione di tendenza, con una crescita del 20,20% del ricorso alla Cig, che ha superato, in quell'anno, i 259 milioni e mezzo di ore.

Ebbene, da gennaio a dicembre 2022 - come spiega questo Report del Centro Studi di Lavoro&Welfare e dello Studio Labores, curato da Giancarlo Battistelli -, il ricorso alla Cig segna, sì, un massiccio calo rispetto al 2021, quando eravamo in regime di Covid, del 78,93%. Ma il numero di ore richieste supera i 594 milioni e mezzo. Più del doppio, dunque, del 2019.

Qui si deve osservare che se, nel complesso del 2022, rispetto all'anno precedente, quasi tutte le declinazioni della Cig (Ordinaria, in Deroga, Fondi di solidarietà) registrano un calo, la Cassa integrazione



Associazione
LAVORO&WELFARE



Studio Labores | di Cesare Damiano

Straordinaria cresce dell'8,22%. A dicembre, la crescita su novembre sfiora il 90%. Ma la Cig Straordinaria cresce anche rispetto allo stesso mese dello scorso anno: +28,90%.

La Cig straordinaria - è bene ricordarlo - è quella che si applica alle imprese che accusano uno stato di crisi. Questo potrebbe, perciò, essere il riemergere dello stato critico del nostro tessuto produttivo che si era manifestato nel 2019 e che era stato "mascherato" da tutti gli interventi straordinari del periodo Covid, aggravato dal peso del costo dell'energia e dalla crisi delle materie prime.

Uno stato critico che si manifesta in settori come Meccanica, Tessile, Pelli e Cuoio, Vestiario e Abbigliamento e Arredamento, Trasformazioni minerali, Commercio. Una situazione che richiama, perciò, a una grande attenzione.

In chiusura di questo Report, approfondiamo i dettagli dell'andamento della Cassa Integrazione Straordinaria con un apposito *Focus* dei vari settori per gli anni 2012-2022.

8 febbraio 2022



Associazione
LAVORO&WELFARE



Studio Labores | di Cesare Damiano

IL PUNTO SULLA CASSA INTEGRAZIONE Cigo-Cigs-Cigd-Fis, gennaio-dicembre 2022

a cura di **GIANCARLO BATTISTELLI**

L'emergenza Covid-19, con i riflessi sulle attività produttive, si è conclusa nel mese di marzo 2022, anche per quel che riguarda la concessione di ore di Cig.

Si è, così, determinata una nuova situazione. Nel corso del 2022, si sono di molto ridotte le ore di Cig rispetto al 2021 - anno attraversato dalla Pandemia con numerose sospensioni delle attività. Ma con un andamento costante, mese su mese, del ricorso alla Cig per il resto dell'anno.

Andamento legato alle nuove emergenze che si sono concretizzate nel 2022, indotte dal conflitto Russia-Ucraina e dall'aumento dei prezzi e delle materie prime.

Il 2022 si chiude con un evidente stato di crisi di molte attività industriali e commerciali, evidenziato dal ritorno a valori alti e dall'aumento complessivo delle ore di Cigs, mentre le altre tipologie (Cigo, Cigd, Fis) calano nei valori assoluti (per ora), rispetto soprattutto ai mesi esposti al Covid-19.

La situazione, tanto più si allontana dal periodo Covid segnato da un massiccio ricorso alla Cig, tanto più si sta riallineando ad uno stato di crisi già presente nel nostro Paese anche precedente al Covid, con l'aggravante dell'esplosione di un'alta inflazione.

Solo nei prossimi mesi, quando il confronto con il periodo precedente non sarà più influenzato dalle ore maturate nel periodo Covid, si potrà verificare, ancora meglio, la realtà della situazione sullo stato di crisi reale dell'economia e delle imprese.

Nel mese di **dicembre 2022** le ore di **Cig+Fis** richieste e autorizzate aumentano rispetto al mese precedente **(+12,49%)** e si riducono su **dicembre 2021 (-61,73%)**.

Le autorizzazioni a **dicembre 2022** fanno registrare un valore mensile ancora sopra i 40 milioni di ore. La media delle ore autorizzate negli ultimi **12 mesi** è calata: **49** milioni di ore-mese. Calo consistente anche considerando un'ulteriore riduzione delle ore di **Cig** utilizzate in base al "tiraggio" nel **2022** fino ad **ottobre**, che, nella media è del **27,55%**. Ma con diversi valori per tipologia di **Cig (Cigo 27,04%; Cigs 22,27%; Cigd 52,20%; Fis 29,91%)** che incidono molto diversamente sull'occupazione, ora concentrate



Associazione
LAVORO&WELFARE



Studio Labores | di Cesare Damiano

tra le ore di **Cigo** e **Cigs**.

Su base mensile, considerando solo il periodo compreso nell'emergenza Covid-19 - e rispetto al picco di ore autorizzate raggiunto nel mese di **maggio 2020** -, si è determinato un forte calo nella richiesta di ore, con una riduzione, a **dicembre 2022 su maggio 2020**, del **-94,69%**.

Sono state autorizzate, nel solo mese di **dicembre 2022**, **46.210.209** (+12,49% su novembre 2022) ore di **Cig+Fis**.

Tra **aprile 2020 e dicembre 2022**, in piena epidemia da Covid-19, sono state autorizzate complessivamente **7.677.234.807** ore di **Cig+Fis totali**.

La situazione economica e produttiva - dall'inizio di tale periodo - dopo una fase tendente al miglioramento, con una riduzione delle ore di Cig consistente rispetto ai mesi precedenti, ha continuato a variare mensilmente, con aumento e riduzione di ore; segno evidente che la situazione, anche se in parziale crescita, non è stabilizzata.

E ora si evidenziano le riduzioni produttive indotte dalla carenza e dall'aumento del costo delle materie prime, con segnali di nuovi incrementi nella domanda di ore di Cig.

L'ultimo forte aumento delle ore di Cig c'è stato nel mese di giugno **2021 (+142,88%)**. È poi iniziata una fase di riduzione, protratta fino a **novembre 2021**; il mese di **dicembre 2021**, ha fatto registrare un nuovo aumento sul mese precedente (**+32,54%**); poi una riduzione graduale fino al mese di **agosto 2022 (-18,52%)**; per poi tornare ad aumentare nei mesi di **settembre 2022 (+8,98%)** e **ottobre (+23,67%)**; **novembre** fa registrare un nuovo calo (**-6,77%**). **L'anno si chiude con un nuovo incremento a dicembre (+12,49%)**.

Il settore Meccanico torna a essere quello che richiede più ore di **Cig** (oltre **155** milioni di ore); il secondo settore per utilizzazione delle ore torna ad essere quello del **Commercio** (oltre **63** milioni di ore).

In questo mese, rispetto al mese precedente, **calano** le ore di **Cigo**, **Cigd** e **fondi Fis**, mentre **crescono** le ore di **Cigs**. Si conferma la tendenza che il ricorso alle ore di Cig per la pandemia è concluso. Ma le altre variabili (crisi, guerra, inflazione) in campo stanno sostituendo e influenzando negativamente la situazione economica. Ricordiamo che, nel mese di **marzo 2022** (ultima rilevazione), erano state autorizzate alla **Cigo** per Covid-19 **111** aziende per **266mila ore**; ai fondi **Fis**, **2.192** aziende per **5,9 milioni di ore**, alla **Cigd**, **3.039** aziende per **2,0 milioni** di ore.



La Cassa Integrazione Guadagni (CIG+FIS)

Nel 2022 da gennaio fino al mese di dicembre, si registra una riduzione della Cig+Fis sullo stesso periodo del 2021 (-78,93%) con 594.505.378 ore. Cala la Cigo (Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria)

Ore di Cigo - Cigs - Cigd: confronto per Settori con anno precedente su intero periodo

Ore Autorizzate per Trattamenti di Integrazione Salariale	Ore di Cigo - Cigs - Cigd nei Settori da Gennaio a			Mese: Dicembre			Anni 2021 2022			Differenza totale Cigo+Cigs+Cigd da Gennaio a			
	CIGO			CIGS			CIGD			Mese: Dicembre CIG			
	2021	2022	Variaz. %	2021	2022	Variaz. %	2021	2022	Variaz. %	2021	2022	Differenza	%
Attività econ. connesse con l'agricoltura	396.901	616.512	+55,33%	73.195	114.043	+55,81%	3.810		-100%	473.906	730.555	256.649	+54,16%
Estraz. minerali metallici e non metallici	838.050	196.456	-76,56%		34.887	+100%				838.050	231.343	-606.707	-72,40%
Legno	27.321.719	8.589.155	-68,56%	6.244.632	4.367.867	-30,05%	24.101	1.680	-93,03%	33.590.452	12.958.702	-20.631.750	-61,42%
Alimentari	34.422.210	3.731.698	-89,16%	2.618.784	2.777.259	+6,05%	44.712			37.085.706	6.509.951	-30.575.755	-82,45%
Metallurgiche	39.238.485	19.494.822	-50,32%	9.807.398	18.883.899	+92,55%				49.045.883	38.378.721	-10.667.162	-21,75%
Meccaniche	353.822.822	102.118.765	-71,14%	53.178.896	53.613.758	+0,82%	702.711	16.171	-97,70%	407.704.429	155.748.694	-251.955.735	-61,80%
Tessili	70.731.071	14.021.253	-80,18%	1.351.216	6.094.649	+351,05%	133.680	8.860	-93,37%	72.215.967	20.124.762	-52.091.205	-72,13%
Vestituario abbigliamento e arredamento	75.251.516	9.651.774	-87,17%	2.348.075	5.243.617	+123,32%	426.632	25.259	-94,08%	78.026.223	14.920.650	-63.105.573	-80,88%
Chimiche	45.513.366	25.293.736	-44,43%	4.772.428	5.199.048	+8,94%	26.457	46	-99,83%	50.312.251	30.492.830	-19.819.421	-39,39%
Pelli e cuoio	66.456.190	11.164.221	-83,20%	597.282	1.888.059	+216,11%	678.921	21.957	-96,77%	67.732.393	13.074.237	-54.658.156	-80,70%
Trasformazione minerali	20.286.600	6.727.919	-66,84%	4.798.383	9.223.671	+92,22%	10.484	2.776	-73,52%	25.095.467	15.954.366	-9.141.101	-36,43%
Carta e poligrafiche	28.582.923	6.834.467	-76,09%	8.959.217	6.309.355	-29,58%	1.765.492	135.619	-92,32%	39.307.632	13.279.441	-26.028.191	-66,22%
Edilizia	27.374.349	2.844.552	-89,61%	2.193.114	1.189.052	-45,78%	21.716			29.589.179	4.033.604	-25.555.575	-86,37%
Energia elettrica e gas	1.087.492	80.536	-92,59%	226.964	62.741	-72,36%	20.487	140	-99,32%	1.334.943	143.417	-1.191.526	-89,26%
Trasporti e comunicazioni	48.112.650	5.359.908	-88,86%	66.978.722	45.300.487	-32,37%	40.209.993	1.057.584	-97,37%	155.301.365	51.717.979	-103.583.386	-66,70%
Tabacchicoltura	336.678	80.608	-76,06%	29.614	37.000	+24,94%				366.292	117.608	-248.684	-67,89%
Servizi	244.924	27.596	-88,73%		88.717	+100%	7.925.077	325.992	-95,89%	8.170.001	442.305	-7.727.696	-94,59%
Varie	15.467.172	3.189.545	-79,38%	682.212	1.125.670	+65,00%	1.558.577	146.746	-90,58%	17.707.961	4.461.961	-13.246.000	-74,80%
Settore Commercio				20.057.684	37.736.680	+88,14%	610.030.225	26.169.240	-95,71%	630.087.909	63.905.920	-566.181.989	-89,86%
Settore Edile	76.690.513	17.911.700	-76,64%	1.958.788	2.760.293	+40,92%	100.037	2.000	-98,00%	78.749.338	20.673.993	-58.075.345	-73,75%
Altro				38.220	229.441	+500,32%	7.907.996	268.612	-96,60%	7.946.216	498.053	-7.448.163	-93,73%
TOTALE	932.175.631	237.935.223	-74,48%	186.914.824	202.280.193	+8,22%	671.591.108	28.183.676	-95,80%	1.790.681.563	468.399.092	-1.322.282.471	-73,84%

Ore di Cigo - Cigs - Cigd - Fis: confronto per Regioni con anno precedente su intero periodo

REGIONI	Valori cumulati Cigo Cigs Cigd da Gennaio a:				CIG Totale Cigo+Cigs+Cigd+Fondi di Solidarietà				
	Mese: Dicembre								
	2021	2022	Differenza	%	Fondi Solidarietà 2021	Fondi Solidarietà 2022	% su 2021	CIG+FIS	% su 2021
PIEMONTE	159.310.312	42.086.302	-117.224.010	-73,58%	67.009.888	8.290.577	-87,63%	50.376.879	-77,74%
VALLE D'AOSTA	2.735.741	2.108.206	-627.535	-22,94%	2.429.700	147.365	-93,93%	2.255.571	-56,33%
LIGURIA	27.866.964	7.862.092	-20.004.872	-71,79%	27.839.913	4.062.131	-85,41%	11.924.223	-78,59%
LOMBARDIA	387.117.076	83.265.050	-303.852.026	-78,49%	256.792.007	19.796.950	-92,29%	103.062.000	-83,99%
TRENTINO A.A.	16.458.017	3.585.672	-12.872.345	-78,21%	31.157.791	869.078	-97,21%	4.454.750	-90,64%
VENETO	154.660.257	40.623.466	-114.036.791	-73,73%	89.656.211	12.419.562	-86,15%	53.043.028	-78,29%
FRIULI V.G.	34.530.188	11.761.197	-22.768.991	-65,94%	15.304.329	1.410.942	-90,78%	13.172.139	-73,57%
EMILIA ROMAGNA	134.012.919	30.966.173	-103.046.746	-76,89%	77.844.694	10.524.185	-86,48%	41.490.358	-80,42%
TOSCANA	109.448.649	18.801.372	-90.647.277	-82,82%	66.626.312	7.475.464	-88,78%	26.276.836	-85,08%
UMBRIA	25.652.930	5.850.497	-19.802.433	-77,19%	10.561.255	1.474.883	-86,03%	7.325.380	-79,77%
MARCHE	59.818.216	15.488.267	-44.329.949	-74,11%	17.710.280	2.265.184	-87,21%	17.753.451	-77,10%
LAZIO	223.218.653	69.320.687	-153.897.966	-68,94%	163.357.572	32.762.685	-79,94%	102.083.372	-73,59%
ABRUZZO	40.832.113	13.828.302	-27.003.811	-66,13%	15.360.802	2.107.710	-86,28%	15.936.012	-71,64%
MOLISE	8.546.963	5.810.021	-2.736.942	-32,02%	1.646.543	242.977	-85,24%	6.052.998	-40,62%
CAMPANIA	162.047.518	43.534.707	-118.512.811	-73,13%	67.961.450	6.001.225	-91,17%	49.535.932	-78,46%
PUGLIA	104.675.011	36.190.424	-68.484.587	-65,43%	46.201.922	7.117.657	-84,59%	43.308.081	-71,30%
BASILICATA	24.391.993	15.851.392	-8.540.601	-35,01%	4.523.820	771.204	-82,95%	16.622.596	-42,51%
CALABRIA	25.162.145	4.578.876	-20.583.269	-81,80%	15.468.494	1.826.981	-88,19%	6.405.857	-84,23%
SICILIA	65.951.652	13.646.034	-52.305.618	-79,31%	40.110.322	5.182.108	-87,08%	18.828.142	-82,25%
SARDEGNA	24.244.246	3.240.355	-21.003.891	-86,63%	12.920.285	1.357.418	-89,49%	4.597.773	-87,63%
TERRITORIO NAZ	1.790.681.563	468.399.092	-1.322.282.471	-73,84%	1.030.483.590	126.106.286	-87,76%	594.505.378	-78,93%



Associazione
LAVORO&WELFARE



Studio Labores | di Cesare Damiano

(-74,48%); cresce la **Cigs** (Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria) **(+8,22%)**; cala la **Cigd** (Cassa Integrazione Guadagni in Deroga) **(-95,80%)**; calano i **Fondi di Solidarietà (Fis)** **(-87,76%)**.

La situazione nella richiesta di ore di **Cig+Fis** articolata per aree geografiche: **Nord-Ovest** **(-82,00%)**; **Nord-Est** **(-79,74%)**; **Centro** **(-77,32%)**; **Sud** **(-73,32%)**; **Isole** **(-83,64%)**.

La Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria (Cigo)

Per quanto riguarda le ore di **Cigo**, nel mese di **dicembre 2022** diminuiscono sul mese precedente, **(-20,77%)**; e diminuiscono anche rispetto al mese di **dicembre 2021**, **(-45,98%)** con **20.145.798** ore. Nel periodo **gennaio-dicembre 2022**, rispetto allo stesso periodo del 2021, la Cigo è diminuita, **(-74,48%)** con **237.935.223** ore.

La Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (Cigs)

La **Cigs**, nel mese di **dicembre 2022**, **aumenta (+89,67%)** rispetto al mese precedente, e aumenta rispetto a **dicembre del 2021 (+28,90%)**, con **23.434.610** ore.

Nel periodo **gennaio-dicembre 2022**, rispetto al corrispondente periodo del 2021, la **Cigs** **aumenta (+8,22%)**, con **202.280.193** ore.

La **Cigs** aumenta in 16 settori. In particolare: nel **Tessile (+351,05%)**, nelle **Pelli e Cuoio (+216,11%)**, nel **Vestiario e Abbigliamento e Arredamento (+123,32%)**, nelle **Trasformazioni minerali (+92,22%)**, nel **Commercio (+88,14%)**, per dimensioni nel settore **Meccanico (+0,82%)**.

Nella Cigs c'è stato un rientro dalla sospensione dei decreti per Covid-19, con un conseguente ritorno allo stato di crisi preesistente o nuova.

Non è ancora pienamente evidente in quali aziende la Cigs dipenda esclusivamente dal proprio stato di crisi.

La Cassa Integrazione Guadagni in Deroga (Cigd)

La **Cigd** diminuisce nel mese di **dicembre 2022**, rispetto al mese precedente **(-14,93%)** e si riduce rispetto al mese di **dicembre 2021**, **(-99,85%)** con **35.008** ore.

Nel periodo **gennaio-dicembre 2022**, rispetto al corrispondente periodo del 2021, le ore di **Cigd** **diminuiscono, (-95,80%)**, con **28.183.676** ore.

I Fondi di Solidarietà (Fis)

I Fondi di Solidarietà (Fis), nel mese di **dicembre 2022**, diminuiscono sul mese precedente **(-20,34%)** e si riducono rispetto a **dicembre del 2021**, **(-93,82%)** con **2.594.793** ore.

Nel periodo **gennaio-dicembre 2022**, rispetto allo stesso periodo del 2021, le ore di Fis diminuiscono, **(-87,76%)** con **126.106.286** ore.

Ore di CIG Totali - anni 2014-2022 - Periodo gennaio-dicembre

Ore di CIG Totali - 2014-2022 - gennaio-dicembre										2014 2022	2021 2022
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	%	%
Ordinaria	253.557.961	183.776.222	137.571.296	104.888.481	95.656.895	105.437.162	1.979.786.234	932.175.631	237.935.223	-6,16%	-74,48%
Straordinaria	520.288.668	400.598.524	379.218.609	209.950.902	116.609.623	152.988.367	182.305.760	186.914.824	202.280.193	-61,12%	+8,22%
Deroga	234.498.684	97.650.907	59.913.998	30.190.326	3.742.949	1.228.073	798.594.622	671.591.108	28.183.676	-87,98%	-95,80%
FIS				12.182.420	9.569.390	16.260.255	1.250.817.446	988.519.953	123.511.493	+913,85%	-87,51%
TOTALE	1.008.345.313	682.025.653	576.703.903	357.212.129	225.578.857	275.913.857	4.211.504.062	2.779.201.516	591.910.585	-41,30%	-78,70%

Fonte: Inps Elab: Centro Studi L&W

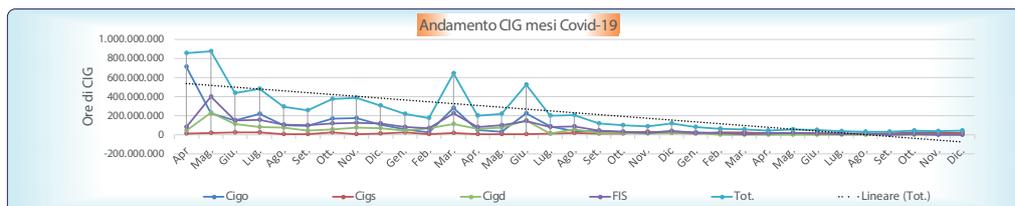
Andamento Cig mensile 2020-2021-2022 - Periodo Covid-19

2020	Apr	Mag	%	Giù.	%	Lug.	%	Ago.	%	Set.	%	Ott.	%	Nov.	%	Dic.	%
Cigo	712.969.630	224.097.354	-68,57%	149.752.844	-33,18%	217.057.689	+44,94%	100.182.200	-53,85%	94.186.773	-37,11%	170.825.423	+81,37%	173.302.776	+1,45%	104.573.954	-39,66%
Cigs	12.449.855	17.609.840	+41,45%	24.024.493	+36,43%	29.536.443	+22,94%	8.547.715	-71,06%	10.539.252	+56,13%	25.287.471	+139,94%	9.931.654	-60,73%	14.645.734	+47,47%
Cigd	46.879.389	231.042.866	+392,85%	112.075.700	-51,49%	80.833.334	-27,88%	77.328.275	-4,34%	46.023.055	-58,94%	60.394.916	+31,23%	73.870.312	+22,31%	70.143.383	-5,05%
FIS	82.792.485	398.311.340	+381,10%	148.715.894	-62,66%	155.248.363	+4,39%	107.669.264	-30,65%	104.190.414	-29,94%	119.747.741	+14,93%	129.247.082	+7,93%	117.529.363	-9,07%
Tot.	855.091.359	871.061.400	+1,87%	434.568.931	-50,11%	482.675.829	+11,07%	293.727.454	-39,15%	254.939.494	-41,34%	376.255.551	+47,59%	386.331.824	+2,68%	306.892.434	-20,57%

2021	Gen.	%	Feb.	%	Mar.	%	Apr.	%	Mag.	%	Giù.	%	Lug.	%	Ago.	%	Set.	%
Cigo	58.599.596	-43,96%	26.236.496	-55,23%	282.000.822	+974,84%	50.063.748	-82,25%	30.743.099	-38,59%	224.056.855	+628,80%	85.825.094	-61,69%	41.205.838	-51,99%	36.938.713	-10,36%
Cigs	25.199.679	+22,06%	10.659.741	-57,70%	17.483.150	+64,01%	7.568.246	-56,71%	10.247.203	+35,40%	5.862.642	-42,79%	11.336.057	+93,36%	18.401.779	+62,33%	15.391.356	-16,36%
Cigd	48.212.371	-31,27%	67.656.446	+40,33%	114.841.797	+69,74%	64.777.440	-43,59%	75.090.655	+15,92%	150.365.474	+100,11%	16.328.786	-89,13%	59.343.386	+263,33%	21.694.741	-63,44%
FIS	85.494.751	-27,26%	68.698.590	-19,65%	227.619.630	+231,33%	81.582.936	-64,16%	101.149.431	+23,98%	147.428.035	+45,75%	84.581.178	-42,63%	89.592.358	+5,92%	47.777.332	-46,67%
Tot.	217.506.397	-29,13%	173.251.273	-20,33%	641.945.399	+270,53%	203.992.370	-68,22%	217.230.388	+6,49%	527.613.006	+142,88%	198.071.115	-62,46%	208.543.361	+5,29%	121.802.142	-41,59%

2021-2022	Ott.	%	Nov.	%	Dic.	%	Gen.	%	Feb.	%	Mar.	%	Apr.	%	Mag.	%
Cigo	33.842.064	-8,38%	25.372.822	-25,03%	37.290.484	+46,97%	26.048.324	-30,15%	18.410.095	-29,32%	22.260.694	+20,92%	19.874.453	-10,72%	22.112.015	+11,26%
Cigs	14.234.270	-7,52%	32.349.903	+127,27%	18.180.798	-43,80%	16.080.811	-11,55%	24.372.654	+51,56%	24.563.415	+0,78%	13.777.809	-43,91%	14.293.068	+3,74%
Cigd	17.946.957	-17,28%	12.126.029	-32,43%	23.307.026	+92,21%	20.160.717	-13,50%	3.750.891	-81,40%	1.964.988	-47,61%	497.489	-74,69%	837.230	+68,32%
FIS	33.348.455	-30,20%	21.247.257	-36,29%	41.963.637	+97,50%	22.154.741	-47,20%	17.461.737	-21,18%	7.260.937	-58,42%	11.561.670	+59,23%	17.497.205	+51,34%
Tot.	99.371.746	-18,42%	91.096.011	-8,33%	120.741.945	+32,54%	84.444.593	-30,06%	63.995.377	-24,22%	56.050.034	-12,42%	45.711.341	-18,45%	54.739.518	+19,75%

2021-2022	Giù.	%	Lug.	%	Ago.	%	Set.	%	Ott.	%	Nov.	%	Dic.	%	Ap20-Dic22
Cigo	15.981.178	-27,73%	15.956.422	-0,15%	11.194.090	-29,85%	15.787.459	+41,03%	24.738.396	+56,70%	25.426.299	+2,78%	20.145.798	-20,77%	-97,17%
Cigs	21.407.703	+49,78%	14.196.737	-33,68%	9.195.719	-35,23%	15.198.537	+65,29%	13.403.354	-11,81%	12.355.776	-7,82%	23.434.610	+89,67%	+88,23%
Cigd	229.073	-72,64%	171.057	-25,33%	258.300	+51,00%	163.577	-36,67%	74.273	-54,59%	41.153	-44,59%	35.008	-14,93%	-99,93%
FIS	12.146.453	-30,58%	9.798.066	-19,33%	12.044.407	+22,93%	4.480.227	-62,80%	5.848.858	+30,55%	3.257.192	-44,31%	2.594.793	-20,34%	-96,87%
Tot.	49.764.407	-9,09%	40.122.282	-19,38%	32.692.516	-18,52%	35.629.800	+8,98%	44.064.881	+23,67%	41.080.420	-6,77%	46.210.209	+12,49%	-94,60%



Fonte: Inps Elab: Centro Studi L&W

Causali di Cigs

Nel **2022** il numero delle domande di **Cigs**, è quasi tornato allo stesso livello dell'anno **2021**, ma resiste ancora una leggera differenza (**-16,06% su 2021**).

Si riducono le domande di Cigs anche se di poco nel valore totale. Si è esaurito l'effetto Covid-19 del 2021 con i sostegni conclusi a marzo di quell'anno, ma sono continuate ad aumentare considerevolmente le aziende con causali legate alla crisi economica e i grandi gruppi che hanno più siti produttivi (+34,52%).

Si riduce notevolmente l'incidenza della **sospensione temporanea** dei decreti di **Cigs** fino a **dicembre 2022 (-79,68%)**, attivata unicamente nel periodo Covid-19.

Continua a cambiare la composizione delle aziende che ricorrono ai decreti di Cigs, tra le quali si confermano in aumento i grandi gruppi commerciali e industriali con molte unità produttive presenti sul territorio nazionale: **da 3.685 siti del 2021 a 4.957, (+34,52%) del 2022.**

La **Causale "sospensione delle attività economiche e produttive"**, si è fermata negli ultimi mesi del 2022. **Si è manifestato, piuttosto, lo stato di aziende in crisi produttiva, conseguente ai pesanti riflessi della guerra in Ucraina, come l'aumento dei prezzi delle materie prime, dell'energia e, in generale, la pressione dell'inflazione.**

Il numero delle aziende in crisi che fanno ricorso a decreti di **Cigs** fino a **dicembre 2022** diminuisce sullo stesso periodo del 2021: **sono 1.829 (-16,06%) con 4.957 siti aziendali (+34,52%)**. Si riduce il numero delle singole aziende. Tornano molto ad aumentare i gruppi con molti siti (produttivi-commerciali). Le **Regioni** nelle quali si registra il numero maggiore di decreti di **Cigs** sono, in particolare, per numero di decreti: la **Lombardia 445 (+12,66%)**; il **Lazio 296 (+63,54%)**; l'**Emilia-Romagna 182 (+6,43%)**; il **Piemonte 167 (-5,11%)**; il **Veneto 151 (+54,08%)**; la **Campania 118 (+6,31%)**.

In aumento i ricorsi per **Crisi aziendale**, (**+21,48%**), con **362 decreti**; sono il **17,45%** sul totale dei decreti.

I **Contratti di Solidarietà** aumentano in modo consistente. Sono **1.019 decreti (+75,39%)** quasi la metà di tutti i decreti di Cigs concessi. Sono il **49,13% del totale**, un anno fa erano il **21,52%** sul totale dei decreti. Con causale "**Sospensione Cigs**" si registrano **255 decreti (-79,68%)**. Sono il **12,30%** sul totale dei decreti di Cigs.

Le **aziende** che **chiudono** definitivamente, passando attraverso i decreti di Cigs, **sono 153 (-19,90%)**, e rappresentano il **7,38%** sul totale di tali decreti.

Il **consuntivo finale** sui dati del **2022** ci restituisce una lettura dei decreti di Cigs, nella quale all'azzeramento delle agevolazioni per Covid, le aziende ripropongono lo stato di crisi da cui erano partite, con un aumento consistente dei Contratti di Solidarietà, soprattutto per quel che riguarda le grandi imprese con più siti produttivi.

Causali richiesta Cigs - anni 2021-2022. Progressivo da gennaio a dicembre

REGIONI	Amm.con (1)		Crisi per cessazione (2)		Art.35 (3)		Intervento Straordinario		Contratto di Solidarietà		Convers. Aziendale		Crisi Aziendale		Fallimento		COVID-19 Disp.Tran.		Riorganiz. Aziendale		Ristrutt. Aziendale		Totale		Diff. %
	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	
Piemonte	6	10	26	11			12		92	114			14	20			1	26	11				176	167	-5,11%
Valle D'Aosta													1	2									1	2	+100,00%
Liguria	1	1								5			1	5						2			2	13	+550,00%
Lombardia	9	10	66	50	5	7	20		155	236			90	84		1	8	49	50				395	445	+12,66%
Trentino A.A.			1	1	2		2		7	20			3	3					3	2			18	26	+44,44%
Veneto	3	3	18	18			2		25	80			28	30			2	20	17	2	1		98	151	+54,08%
Friuli V.G.			5	6					8	22			7						3	3			23	31	+34,78%
Emilia Romagna			34	22	3		13		59	79			40	61			1	22	19				171	182	+6,43%
Toscana			11	3			15	1	28	45			13	19					7	11			74	79	+6,76%
Umbria			3				1		3	2			5	6			1	1	2	1			14	11	-21,43%
Marche			2	1			2		17	30			13	12			1	5	1	1			36	49	+36,11%
Lazio	10	6	8	23			23	2	76	171			49	59				9	15	26			181	296	+63,54%
Abruzzo	5	1	2	1					8	20			6	14					4	2			25	38	+52,00%
Molise										1													1		#DIV/0!
Campania			2	4			27	3	65	86			11	18			1	4	5	3			111	118	+6,31%
Puglia			9	8	3	1	4	1	16	32			5	11					10	13			47	66	+40,43%
Basilicata	1	1	1						3	14				6									5	21	+320,00%
Calabria			1				5		2	8			2						12	18			22	26	+18,18%
Sicilia	3	3	1	4			5		11	33			7	9			4	4	14	2			33	67	+103,03%
Sardegna			1	1					6	20			3	3			1	3	4				13	29	+123,08%
ITALIA	38	35	191	153	13	8	131	7	581	1.018			298	362			3	36	185	198	5	1	1.445	1.818	+25,81%

Fonte: Min.Lav. Elab: Centro Studi L&W

(1) Amministrazione straordinaria con prosecuzione es. impresa

(2) Amministrazione straordinaria senza prosecuzione es. impresa - Crisi per cessazione

(3) Art. 35, comma 3, legge 416/61 e 62/01

Lavoratori e Redditi in Cig

Se consideriamo le ore totali di **Cig** (Cigo, Cigs, Cigd, Fis) equivalenti a posti di lavoro con lavoratori a zero ore, nell'intero periodo **gennaio-dicembre 2022** (52 settimane lavorative), si determina un'assenza completa di attività produttiva per oltre **285mila** lavoratori, di cui oltre **97mila** in **Cigs**, **13mila** in **Cigd**, oltre **114mila** in **Cigo** e **60mila** in **Fis**.

In base alle ore di **Cig** nel **2022**, fino a **dicembre**, si sono perse **74.313.172** giornate lavorative.

I lavoratori parzialmente tutelati dalla **Cig**, nel **2022**, fino al mese di **dicembre**, hanno visto diminuito

complessivamente il loro reddito (monte salari) di oltre **1 miliardo e 600 milioni** di euro al netto delle tasse, mentre ogni singolo lavoratore (media) che è stato a zero ore nel **2022**, fino a **dicembre** ha subito una riduzione del proprio reddito di oltre **5.980** euro al netto delle tasse.

Ore di CIG equivalenti a posti di lavoro a zero ore. Periodo gennaio-dicembre

REGIONI	POSIZIONI di LAVORO a ZERO ORE		2022 CIG + Fondi di Solidarietà					
	Ore di CIG relative al periodo		Posizioni di Lavoro Totali	Fondi Solidarietà	Posizioni di Lavoro FIS	Totale CIG + FIS	Giornate Lavorative	Posizioni di Lavoro Totali
	Gennaio	Dicembre						
	Settimane	52						
	Ore di CIG	Giornate Lavorative						
PIEMONTE	42.086.302	5.260.788	20.234	8.290.577	3.986	50.376.879	6.297.110	24.220
VALLE D'AOSTA	2.108.206	263.526	1.014	147.365	71	2.255.571	281.946	1.084
LIGURIA	7.862.092	982.762	3.780	4.062.131	1.953	11.924.223	1.490.528	5.733
LOMBARDIA	83.265.050	10.408.131	40.031	19.796.950	9.518	103.062.000	12.882.750	49.549
TRENTINO A.A.	3.585.672	448.209	1.724	869.078	418	4.454.750	556.844	2.142
VENETO	40.623.466	5.077.933	19.531	12.419.562	5.971	53.043.028	6.630.379	25.501
FRIULI V.G.	11.761.197	1.470.150	5.654	1.410.942	678	13.172.139	1.646.517	6.333
EMILIA ROMAGNA	30.966.173	3.870.772	14.888	10.524.185	5.060	41.490.358	5.186.295	19.947
TOSCANA	18.801.372	2.350.172	9.039	7.475.464	3.594	26.276.836	3.284.605	12.633
UMBRIA	5.850.497	731.312	2.813	1.474.883	709	7.325.380	915.673	3.522
MARCHE	15.488.267	1.936.033	7.446	2.265.184	1.089	17.753.451	2.219.181	8.535
LAZIO	69.320.687	8.665.086	33.327	32.762.685	15.751	102.083.372	12.760.422	49.079
ABRUZZO	13.828.302	1.728.538	6.648	2.107.710	1.013	15.936.012	1.992.002	7.662
MOLISE	5.810.021	726.253	2.793	242.977	117	6.052.998	756.625	2.910
CAMPANIA	43.534.707	5.441.838	20.930	6.001.225	2.885	49.535.932	6.191.992	23.815
PUGLIA	36.190.424	4.523.803	17.399	7.117.657	3.422	43.308.081	5.413.510	20.821
BASILICATA	15.851.392	1.981.424	7.621	771.204	371	16.622.596	2.077.825	7.992
CALABRIA	4.578.876	572.360	2.201	1.826.981	878	6.405.857	800.732	3.080
SICILIA	13.646.034	1.705.754	6.561	5.182.108	2.491	18.828.142	2.353.518	9.052
SARDEGNA	3.240.355	405.044	1.558	1.357.418	653	4.597.773	574.722	2.210
TOTALE GENERALE	468.399.092	58.549.887	225.192	126.106.286	60.628	594.505.378	74.313.172	285.820

Fonte: Inps

Elab: Centro Studi L&W

N.B.

Il calcolo sulla riduzione del reddito, così come le tabelle, è stato elaborato prendendo a riferimento le ore totali di Cig, richieste e autorizzate, pubblicate dall'Inps. L'Istituto ha comunicato, che nei primi 10 mesi del 2022, il consumo reale - detto "tiraggio" - è stato del **27,55%** nella media delle ore autorizzate. Il dato, pur essendo indicativo, va perciò aggiornato.



Associazione
LAVORO&WELFARE



Studio Labores | di Cesare Damiano

FOCUS

la Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria nei Settori. Anni 2012-2022

Per verificare come ha inciso, nel 2022, l'aumento dei costi delle materie prime e delle risorse energetiche sull'economia produttiva, occorre impostare una visualizzazione dei dati sulla Cig di lungo periodo; questo per diversi motivi.

Diversi fattori hanno influenzato il ricorso alla Cig nel 2022, primo fra tutti il periodo Covid-19 fino a marzo, con le normative assistenziali che hanno consentito diverse deroghe alla normativa sulla Cassa integrazione non facilitando la lettura del loro reale utilizzo rispetto alle ore concesse.

Per trovare un punto di osservazione che consenta una lettura, nel medio lungo periodo, dell'andamento con le variazioni attuali, occorre considerare l'andamento della Cigs.

La Cigs perché è la risorsa che consente di intervenire negli stati di crisi aziendale per favorire processi di riorganizzazione, riduzioni di orario con i contratti di solidarietà o altre causali, compresi interventi nella chiusura di imprese; il tutto attraverso un decreto specifico per ogni azienda.

Va ripetuto, però che, nel corso del 2022, lo stato di crisi delle aziende non è stato del tutto trasparente, confermando quanto affermato in precedenza nei nostri Report: il periodo Covid-19 ha finito per nascondere lo stato di crisi preesistente nelle aziende e che ora sta gradualmente riemergendo.

Detto questo proviamo ad analizzare i primi due aspetti nella Cigs:

- sul lungo periodo, come è variata la Cigs nei diversi settori;
- come incidono i costi delle materie prime nella fase attuale.

Rispetto al lungo periodo prendiamo a riferimento gli ultimi dieci anni, e per tutto il periodo gennaio-dicembre di ogni anno, scopriamo che, nel 2012, ci sono stati oltre 352 milioni di ore di Cigs autorizzate contro i 161 milioni del 2022. Il picco è del 2014, con oltre 432 milioni di ore di Cigs.

Certamente, oggi la situazione è molto migliore. Ma non si tratta di una condizione consolidata perché,

nel 2022, si riflette nella Cigs la possibilità che la fase transitoria ha consentito: trasformare le ore dei decreti di Cigs in ore caricate nella Cigo o nella Cigd.

Per migliorare la lettura dei dati dividiamo questi dieci anni in due periodi: prima del Covid e dopo il Covid.

Da questo ne discende che, nel primo periodo, dal 2012 al 2018, la Cigs scende dai 352 milioni di ore a 97 milioni di ore (-72%).

Mentre nel secondo periodo dal 2018 al 2022, la Cigs torna a salire, dai 97 milioni di ore ai 161 milioni di ore (+66%).



Periodo dal 2012 al 2018

Nel primo periodo risulta evidente il miglioramento della situazione economica e dello stato delle aziende, soprattutto a partire dal 2016, anche se lo spessore delle difficoltà restava consistente.

Il secondo periodo, quello influenzato dal Covid, risulta più difficile da leggere, per le motivazioni già dette; comunque, la crescita delle ore di Cassa integrazione, tornando a superare la quota del 2018, testimonia un aggravamento dello stato di crisi delle aziende: prima per il Covid; poi, gradualmente - dall'uscita dai provvedimenti di tutela (uscita definitiva marzo 2022) - per il sopraggiungere dei vecchi problemi di competitività e, infine, per l'aggravarsi della crisi in relazione all'aumento delle materie prime e dell'energia.

Nella lettura specifica dell'andamento dei singoli settori emerge una situazione, fino al 2018, di calo delle ore di Cigs costante e generalizzato - per i più intorno al -70% -, mentre per il settore Alimentare di -18%.

Periodo dal 2018 al 2022

Nel secondo periodo, sia il Covid che la crisi e l'incidenza dell'aumento dei costi, producono differenti velocità nelle difficoltà dei settori.

Le più in difficoltà sono le aziende energivore: Metallurgia (+421%); Trasporti e Comunicazioni (+320%); Tessili (+157%); Abbigliamento (+92%); Meccanica (+27%); Pelli, Cuoio e Calzature (+12%).

Discorso diverso per i settori delle Lavorazioni Minerali non Metalliferi (-3%) e Chimico (-2%), nei quali, in realtà, la riduzione delle ore non fa che confermare lo stato di difficoltà già evidenziato nel 2018.

Il Settore Meccanico, con 53 milioni di ore, è il primo per volume. Il settore Trasporti e Comunicazioni, con 45 milioni di ore, è il secondo; il terzo è il settore Metallurgico, con 18 milioni di ore.



La situazione ci restituisce dati ancora in evoluzione per la concomitanza di diverse cause che rendono la lettura ancora confusa ma costantemente in peggioramento.

Nel 2023, dovremo fare i conti con il nuovo processo economico in atto. A partire dall'inflazione che sta producendo dei profondi cambiamenti sullo stato dell'economia e delle imprese. Potremmo assistere, nei prossimi mesi, a nuove difficoltà produttive per moltissime aziende poco competitive, in un sistema economico dove ancora sono fortemente presenti difficoltà indotte da aspetti strutturali.

Una attenzione particolare va rivolta alle causali maggiormente utilizzate nei decreti di Cigs; i Contratti di Solidarietà (1.019 nel 2022), sono il 49% di tutte le Causali utilizzate e sono in aumento (+75%); un anno fa erano il 21% sul totale dei decreti.

Quindi, molti contratti sono la riaccensione di decreti già attivati in precedenza ma sospesi per Covid, che si ripresentano insieme a nuovi decreti.

Questi contratti di solidarietà consentono la riduzione di orario con la salvaguardia dell'occupazione; bene così, ma il loro aumento testimonia di una sotto-utilizzazione delle attività a cui sono legati; e allo stesso tempo, di una presenza occupazionale non utilizzata.

È inevitabile che il problema dell'occupazione si porrà, nel medio periodo, se non ci sarà una ripresa in grado di saturare la capacità produttiva, non essendo i contratti di Solidarietà procrastinabili all'infinito.

Classe Att. Econ	Anni	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	%	2019	2020	2021	2022	%
		Gen - Dic Cigs	2012 2018	Gen - Dic Cigs	Gen - Dic Cigs	Gen - Dic Cigs	Gen - Dic Cigs							
Attività economiche conne		311.695	81.077	433.494	336.935	63.992	7.336	-	-98%	97.808	537.588	73.195	114.043	+1455%
Estrazione minerali metalli		241.761	65.745	207.228	346.013	543.393	331.201	144.133	-40%	4384	-	-	34.887	-76%
Legno		23.134.480	25.286.296	29.695.934	22.621.276	13.818.189	5.814.719	4.377.877	-81%	5.999.682	4.035.961	6.244.632	4.367.867	-0%
Alimentari		6.320.624	6.711.160	7.171.399	6.681.019	5.956.576	8.336.238	5.187.178	-18%	2.917.673	1.805.904	2.618.784	2.777.259	-46%
Metallurgiche		18.635.799	29.493.553	30.806.409	27.632.883	35.292.688	27.344.828	3.621.787	-81%	19.597.852	14.278.098	9.807.398	18.883.899	+421%
Meccaniche		156.399.366	182.314.662	202.419.522	152.897.156	168.533.735	83.300.351	42.183.118	-73%	66.416.164	44.812.983	53.178.896	53.613.758	+27%
Tessili		19.027.653	19.094.375	18.547.650	12.885.423	11.379.094	5.136.376	2.375.981	-88%	4.124.048	2.438.257	1.351.216	6.094.649	+157%
Abbigliamento		14.819.107	13.832.207	13.890.369	10.906.614	11.025.541	6.376.894	2.735.942	-82%	1.535.765	1.301.612	2.348.075	5.243.617	+92%
Chimica, petrolchimica, gor		27.696.182	30.374.615	31.562.441	21.854.543	14.359.589	7.115.416	5.284.549	-81%	5.094.640	5.049.375	4.772.428	5.199.048	-2%
Pelli, cuoio e calzature		5.907.891	6.648.409	6.278.967	3.665.020	4.723.207	2.274.431	1.690.714	-71%	2.370.613	1.371.660	597.282	1.888.059	+12%
Lavorazione minerali non n		24.408.742	26.890.497	24.034.611	17.483.650	18.573.622	10.645.613	9.521.759	-61%	4.817.233	5.758.537	4.798.383	9.223.671	-3%
Carta, stampa ed editoria		13.535.537	12.847.989	16.279.331	13.891.944	13.605.917	6.951.230	6.182.455	-54%	4.176.561	5.522.052	8.959.217	6.309.355	+2%
Installazione impianti per l		9.551.927	12.753.324	14.214.949	9.551.133	5.972.764	2.548.246	2.069.044	-78%	2.331.673	1.513.289	2.193.114	1.189.052	-43%
Energia elettrica, gas e acqu		511.717	445.729	581.210	928.551	1.326.482	816.172	208.249	-59%	106.974	60.192	226.964	62.741	-70%
Trasporti e comunicazioni		28.934.414	26.045.414	32.337.169	28.506.246	24.936.748	11.327.351	10.778.695	-63%	13.467.143	61.265.653	66.978.722	45.300.487	+320%
Tabacchicoltura		163.221	20.560	85.224	221.624	47.228	-	-	-71%	25.000	-	29.614	37.000	-22%
Servizi		48.325	48.152	22.776	112.454	74.637	63.020	2.988	-94%	26.993	134.426	-	88.717	+2869%
Varie		2.577.778	3.159.572	4.119.145	3.017.486	2.519.697	2.979.129	1.058.177	-59%	1.360.549	922.639	682.212	1.125.670	+6%
Totale		352.226.219	396.113.336	432.687.828	333.539.970	332.753.099	181.368.551	97.422.646	-72%	134.470.755	150.808.226	164.860.132	161.553.779	+66%

Discorso a parte va fatto per il settore del Commercio in quanto molte attività, non avendo accesso alla Cigs, hanno utilizzato in modo consistente anche la Cigd (Cassa Integrazione in Deroga).

Anche per il settore del Commercio si evidenziano due periodi: 2012-2018 e 2018-2022. Per quanto riguarda il primo periodo, è notevole la riduzione della Cassa in deroga (Cigd), -99%, che scende da oltre 146 milioni a 1,6 milioni di ore. Mentre per la Cigs la riduzione è più contenuta: -38% e con un volume di ore decisamente minore.

Diversa situazione nel secondo periodo (2018-2022) dove gli aumenti sono consistenti. Per quanto attiene alla Cigd, l'aumento è del +1.513%; per la Cigs è del +132%. Con volumi di ore, in piena pandemia (2020-2021), di oltre 700 milioni di ore.



Nel settore del Commercio sono molto utilizzati i contratti di solidarietà che riguardano soprattutto le grandi catene commerciali.

Nel secondo periodo, la Cigs (37 milioni di ore) supera la Cigd (26 milioni di ore); segno che tornano i problemi strutturali e di crisi insieme all'aggravarsi degli effetti inflattivi sui prezzi e sui servizi.

Commercio								2012					2018
Anno/GenSet	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	%	2019	2020	2021	2022	%
Straordinaria	26.419.751	35.841.851	52.690.967	42.477.957	30.164.082	22.691.052	16.283.461	-38%	13.511.410	27.965.258	20.057.684	37.736.680	+132%
Deroga	146.065.329	110.644.698	97.989.784	40.404.940	22.724.971	12.125.836	1.622.124	-99%	478.145	744.118.461	610.030.225	26.169.240	+1513%
Totale	172.485.080	146.486.549	150.680.751	82.882.897	52.889.053	34.816.888	17.905.585	-90%	13.989.555	772.083.719	630.087.909	63.905.920	+257%



Associazione
LAVORO&WELFARE



Studio Labores | di Cesare Damiano

I REPORT CIG DI LAVORO&WELFARE

A cura del Centro Studi Mercato del Lavoro e Contrattazione

[Clicca per accedere all'indice dei Report Cig sul sito web di Lavoro&Welfare](#)

© 2023 Associazione Lavoro&Welfare - In caso di riproduzione di dati ed elaborazioni si prega di citare la fonte.

Studio a cura di Giancarlo Battistelli - Centro Studi Mercato del Lavoro e Contrattazione - Associazione Lavoro&Welfare

Editing e Design: Vittorio Liuzzi

Ufficio Stampa e Media Relations: Maria Zegarelli

Foto di copertina: Rio Lecatompessy on Unsplash